

Allegato A

Intervento SRA ACA 24
“Pratiche agricoltura di precisione”
Bando annualità 2024

Sommario

1. Disposizioni generali	4
2. Finalità e descrizione dell'intervento	4
3. Criteri di ammissibilità	5
3.1 Criteri di ammissibilità dei beneficiari	5
3.2 Criteri di ammissibilità delle colture e superfici.....	5
4. Indicazione della tipologia di sostegno	5
5. Criteri di selezione delle domande	6
6. Degressività dei pagamenti.....	7
7. Impegni specifici dell'intervento.....	7
7.1 Impegno 1	8
7.2 Impegno 2	12
7.2.1 Azione 1 - Fertilizzazioni di precisione.....	12
7.2.2 Azione 2 - Trattamenti fitosanitari di precisione.....	13
7.2.3 Azione 3 - Irrigazioni di precisione	16
7.3 Impegno 3	18
7.4 Impegno 4.....	18
8. Combinazioni e cumulabilità con altri interventi/azioni, ecoschemi e misure/tipo di operazione	18
8.1 Combinazioni e cumuli con altri interventi	18
8.2 Combinazioni e cumuli con ecoschemi	19
8.3 Combinazioni e cumuli con misure/tipo di operazione del PSR 2014-2022.....	19
9. Definizione del quadro finanziario	20
10. Obblighi diversi dagli impegni specifici dell'intervento	20
10.1 Condizionalità rafforzata	20
10.2 Condizionalità sociale	21
10.3 Requisiti Minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei fitosanitari	21
11. Competenze amministrative	22
12. Adempimenti procedurali.....	22
12.1 Domanda di sostegno e di pagamento	22
12.2 Contenuti delle domande, modifiche, termini, ritardi e correzioni di errori palesi	23
12.3 Fasi del procedimento.....	23
12.4 Mancata presentazione della domanda annua di pagamento	23
13. Possibilità di riduzione della SOI.....	24
14. Estensione della superficie a premio	24
15. Clausola di revisione	24
16. Causa di forza maggiore e circostanze eccezionali	25

17. Disciplina della cessione delle superfici.....	25
17.1 Subentro in caso di decesso del beneficiario	26
18. Rinunce agli impegni.....	26

1. Disposizioni generali

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto si rimanda ai seguenti atti:

- Piano Strategico della Pac – PSP Italia 2023-2027 approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022 e s.m.i.;
- Delibera di GR n. 1534 del 27/12/2022 “Reg. (UE) 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della Pac (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027” e s.m.i.;
- Delibera di G.R. n. 340 del 03/04/2023 “PSP 2023-2027 - Disposizioni comuni per l’attuazione degli interventi a superficie e a capo del Complemento di Sviluppo Rurale della Toscana – Artt.70, 71 e 72 del Reg. UE 2021/2115”;
- Decreto legislativo del 17/03/2023 n. 42 - Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n.1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;
- Delibera di GR n. 1336 del 20/11/2023 “Reg. (UE) 2021/2115. Indicazioni per l’attuazione del Piano Strategico PAC (SPS) – Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Toscana – Intervento SRA ACA 24 “Pratiche di Agricoltura di precisione”. Annualità 2024.”

2. Finalità e descrizione dell’intervento

La finalità dell’intervento è l’adozione di pratiche di agricoltura di precisione; sistema di produzione sostenibile, che consente agli imprenditori agricoli un maggior rispetto degli agroecosistemi e dei cicli naturali così come anche indicato nelle “Linee Guida Nazionali per lo sviluppo dell’Agricoltura di Precisione in Italia”.

L’intervento mira a ridurre quantitativamente gli input chimici e idrici utilizzati per le produzioni agricole e quindi a migliorare l'efficienza nell'uso delle risorse per la sostenibilità della produzione agricola. Si riduce così il rischio di inquinamento e degrado dell’ambiente connesso all’uso dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti e si promuove l’uso razionale dell’acqua per l’irrigazione.

La digitalizzazione dell’agricoltura e i Sistemi di Supporto alle Decisioni (DSS) aiutano l’agricoltore nel corretto uso delle risorse e nella gestione di situazioni che cambiano velocemente, come accade in un contesto di fluttuazioni portate dai cambiamenti climatici.

L’intervento “Pratiche agricoltura di precisione” prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore degli agricoltori singoli o associati o enti pubblici gestori di aziende agricole che si impegnano volontariamente a adottare almeno una pratica di agricoltura di precisione.

L’intervento prevede un impegno di durata quinquennale a decorrere dal 1° gennaio e deve interessare la SAU - Superficie Agricola Utilizzata (parziale o totale) condotta dal richiedente, nella quale viene adottata almeno una pratica di agricoltura di precisione.

La singola annualità dell’impegno è riferita all’anno solare (01/01-31/12).

Il quinquennio di impegno per le adesioni presentate nell’annualità 2024 decorre dal 1° gennaio 2024 e si conclude il 31 dicembre 2028.

L’impegno si può applicare ad appezzamenti variabili; nel corso degli anni, in funzione dell’ordinamento colturale e delle rotazioni colturali, è pertanto possibile modificare, in ciascun anno, gli appezzamenti oggetto di impegno, fermo restando il numero di ettari ammessi con la domanda di sostegno.

E’ fatto salvo quanto previsto dal paragrafo 3.1.8 “Possibilità di riduzione della SOI e del numero dei capi” della DGR 340/2023 con riferimento al numero di ettari ammessi con la domanda di sostegno.

L'ACA 24 si articola in tre azioni che possono essere assunte anche contemporaneamente sulla stessa superficie:

- **Azione 1 – Adozione di tecniche di precisione - Fertilizzazioni**
- **Azione 2 - Adozione di tecniche di precisione - Trattamenti fitosanitari**
- **Azione 3 - Adozione di tecniche di precisione – Irrigazione.**

3. Criteri di ammissibilità

Il venir meno dei criteri di ammissibilità relativi ai beneficiari o alle superfici determina la decadenza dal sostegno e il recupero di quanto già eventualmente erogato.

Le superfici ammesse a sostegno devono essere presenti nel piano di coltivazione nell'annualità di riferimento della domanda ed essere soggette agli impegni previsti a partire dal 1° gennaio di ogni annualità.

Le superfici ammesse a pagamento sono quelle soggette ad impegno per l'intera annualità solare di riferimento (01/01 - 31/12); per il 1° anno di adesione sono quelle che rispettano gli impegni previsti a partire dal 1° gennaio 2024.

3.1 Criteri di ammissibilità dei beneficiari

I soggetti beneficiari sono:

- Agricoltori singoli o associati
- Enti pubblici gestori di aziende agricole.

3.2 Criteri di ammissibilità delle colture e superfici

- Per tutte le azioni del presente intervento sono ammissibili i seguenti gruppi colturali: Colture erbacee, Colture arboree e Colture ortive.
- La superficie minima oggetto d'impegno varia in base al gruppo colturale secondo la tabella seguente:

Gruppo colturale	Superficie minima ammissibile (ha)
Colture erbacee	3
Colture arboree	1
Colture ortive	1

4. Indicazione della tipologia di sostegno

Il premio viene concesso per l'adozione di almeno una delle seguenti pratiche di agricoltura di precisione:

- **Azione 1 - Adozione di tecniche di precisione - Fertilizzazioni**
- **Azione 2 - Adozione di tecniche di precisione - Trattamenti fitosanitari**
- **Azione 3 - Adozione di tecniche di precisione – Irrigazione**

Il sostegno consiste nell'erogazione di un premio annuale ad ettaro di superficie agricola interessata da una o più azioni di agricoltura di precisione, anche sulla stessa superficie.

Il pagamento annuale si riferisce alla superficie agricola, per ettaro ammissibile, effettivamente coltivata e sottoposta ad impegno. Il premio complessivo spettante al beneficiario è determinato dalla sommatoria degli impegni presi.

Le superfici per cui si richiede il premio devono ricadere nel territorio della Regione Toscana.

Il premio annuale ad ettaro è differenziato per Azioni (1, 2 e 3) e per gruppi colturali (erbacee, ortive e arboree), nel seguente modo:

Azione 1- Fertilizzazioni di precisione

- Colture erbacee: € 152
- Colture ortive: € 254
- Colture arboree: € 178

Azione 2- Trattamenti fitosanitari di precisione

- Colture erbacee: € 156
- Colture ortive: € 300
- Colture Arboree: € 357

Azione 3 - Irrigazioni di precisione

- Colture erbacee: € 302
- Colture ortive: € 406
- Colture Arboree: € 190

L'importo determinato sulla base della domanda di sostegno corrisponde al tetto massimo liquidabile anche con le successive domande di pagamento.

L'adeguamento in aumento dell'importo pagabile è possibile solo in caso sia accertata la disponibilità finanziaria (vedi successivo par. "14. Estensione della superficie a premio"); in caso contrario rimane valido il tetto massimo stabilito con la domanda di aiuto.

5. Criteri di selezione delle domande

I principi di selezione sono relativi a:

- aree caratterizzate da pregi ambientali, per un rafforzamento delle azioni di tutela delle aree con particolare valore naturalistico;
- aree caratterizzate da criticità ambientali (Zone vulnerabili da nitrati - ZVN).

I principi saranno così declinati:

Principio	Descrizione	Punteggio
<i>Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali</i>		
A) Siti Natura 2000*	A1) SAU dichiarata validata in fascicolo ricadente nei siti natura 2000 > 50%	5
	A2) SAU dichiarata validata in fascicolo ricadente nei siti natura 2000 compresa tra il 20 e il 50%	3
B) Aree Protette e sir fuori Siti Natura 2000*	B1) SAU dichiarata validata in fascicolo ricadente nelle aree protette e sir > 50%	4
	B2) SAU dichiarata validata in fascicolo ricadente nelle aree protette e sir compresa tra il 20 e il 50%	2
<i>Aree caratterizzate da criticità ambientali</i>		
C) Zone ZVN - Zone Vulnerabili da Nitrati (art. 92)	C1) SAU dichiarata validata in fascicolo ricadente in ZVN > 50%	6

<i>del Dlgs. 152/06 che recepisce la direttiva nitrati 91/676/CEE)</i>	C2) SAU dichiarata validata in fascicolo ricadente in ZVN compresa tra il 20 e il 50%	4
Punteggio massimo		13

* I criteri fanno riferimento alla L.R. n.30/2015 e s.m.i.

Le domande di sostegno risultate ammissibili saranno inserite in graduatoria, in ordine di punteggio decrescente, secondo i criteri di selezione sopra riportati.

A parità di punteggio è prioritaria la domanda con il minor importo concedibile. In caso di ulteriore parità è data priorità alla domanda presentata per prima.

Non è previsto un punteggio minimo per poter entrare in graduatoria e beneficiare del sostegno.

Sono cumulabili tra loro i punteggi contrassegnati da una x:

	A1	A2	B1	B2	C1	C2
A1	-	-	-	x	x	x
A2	-	-	x	x	x	x
B1	-	x	-	-	x	x
B2	x	x	-	-	x	x
C1	x	x	x	x	-	-
C2	x	x	x	x	-	-

6. Degressività dei pagamenti

L'importo complessivo del sostegno è sottoposto al principio di degressività sulla base della superficie complessiva interessata dall'impegno per ciascuna azione e per ciascun gruppo colturale. La degressività si applica, a livello di singolo beneficiario, nelle modalità sotto riportate:

- < 10 ha, premio pari al 100%;
- tra 10 e 50 ha, premio pari al 70%;
- > 50 ha, premio pari al 30%.

Al fine di esemplificare l'applicazione del principio di degressività si riportano alcuni esempi:

1. impegno di superficie di 25 ha per l'azione 1 "Fertilizzazioni di precisione" su colture erbacee:

- per i primi 10 ha si applica il premio € 152/ha ($152 * 10 = 1.520$ €),
- per i restanti 15 ha si applica la degressività ($152 * 0,70 * 15 = 1.596$ €),
- totale del premio = 3.116 €/anno

2. oltre all'impegno sopra riportato l'agricoltore si impegna anche su ulteriori 9 ha per l'azione 2 "Trattamenti fitosanitari di precisione" su colture arboree:

- per l'ulteriore impegno di 9 ha ($357 * 9 = 3.213$ €)
- totale del premio: $3.116 + 3.213 = 6.329$ €/anno

7. Impegni specifici dell'intervento

Le inadempienze dovute al non rispetto degli impegni provocano una riduzione del premio fino all'esclusione dal beneficio.

In base alla gravità/portata/durata dell'infrazione, l'importo complessivo spettante è ridotto o revocato secondo quanto stabilito con apposito decreto o altro atto approvato a livello nazionale relativo alle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale. L'individuazione delle inadempienze sul rispetto degli impegni, il

mantenimento delle condizioni di ammissibilità e le relative conseguenze sono riportate in apposito atto di Giunta in attuazione del suddetto atto nazionale.

7.1 Impegno 1

In funzione dell'impegno assunto (azione 1, 2, 3), raccolta e digitalizzazione dei dati aziendali, nonché digitalizzazione del registro dei trattamenti, delle fertilizzazioni e degli apporti irrigui, mediante l'adesione/registrazione a piattaforme di servizi digitali e DSS (Sistemi di supporto alle decisioni) in agricoltura, aperte ed interoperabili verso la pubblica amministrazione.

Le piattaforme di servizi digitali in agricoltura e DSS supportano l'agricoltore nell'attività di digitalizzazione dei dati aziendali, monitoraggio e registrazione delle colture e degli interventi colturali relativi agli appezzamenti oggetto di impegno.

L'interoperabilità e l'apertura delle suddette piattaforme si concretizzano nella possibilità di Regione Toscana/ARTEA, tramite il coinvolgimento del beneficiario, di consultare i dati degli utenti registrati per la partecipazione al presente bando e nella disponibilità delle piattaforme di fornire/trasmettere a ARTEA i dati relativi alla registrazione degli interventi colturali.

Le piattaforme, su richiesta specifica degli interessati e senza prevedere particolari limitazioni, devono consentire lo svincolo/recesso del contratto di servizio da parte degli utenti registrati per la partecipazione al presente bando e devono rendere disponibili i dati inseriti dagli stessi utenti dal momento che sono di loro proprietà.

L'Utente ha diritto di ricevere i propri dati in formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico e, ove tecnicamente fattibile, di ottenerne il trasferimento senza ostacoli ad un altro titolare (Diritto di portabilità dei dati – Regolamento (UE) 2016/679 e diritto alla portabilità dei dati non personali ai sensi dei Regolamenti UE n. 2018/1807/UE, n. 2022/868/UE e n. 2022/1925/UE).

I DSS supportano gli agricoltori nelle scelte strategiche per quanto riguarda la fertilizzazione, la difesa dalle principali avversità fitosanitarie e per l'irrigazione.

I DSS non si sostituiscono all'imprenditore agricolo o al tecnico ma forniscono loro informazioni aggiuntive per migliorare i processi decisionali relativi alla conduzione agronomica della coltura.

Oltre alle **piattaforme di servizi digitali e DSS in agricoltura pubbliche e private**, che risultano disponibili e utilizzabili sul "mercato", l'agricoltore può anche fare riferimento al portale di monitoraggio e supporto tecnico curato dal Servizio Fitosanitario Regionale della Regione Toscana, denominato "**agroAmbiente.info**", raggiungibile dal seguente link:

<https://agroambiente.info.regione.toscana.it/agro18/>

Sempre dal portale di agroambiente.info si accede anche alla piattaforma "**IRTO – Irrigazione in Toscana**", che fornisce supporto tecnico per il consiglio irriguo.

Inoltre è disponibile il **Geoportale GEOscopio** che è lo strumento webgis con cui è possibile visualizzare, interrogare e scaricare i dati territoriali della Regione Toscana, raggiungibile al seguente link:

<https://www.regione.toscana.it/-/geoscopio>

I dati esposti fanno parte della Base Informativa Territoriale disciplinata dalla legge regionale 65/2014.

Nella tabella seguente sono specificati i **servizi Obbligatori, Non Obbligatori e Non Pertinenti per l'adozione della Agricoltura di precisione**, acquisibili dall'agricoltore tramite l'adesione/registrazione a Piattaforme di servizi digitali e DSS in agricoltura.

Servizi acquisibili dall'agricoltore tramite l'adesione a Piattaforme digitali e DSS in agricoltura per eseguire gli interventi di precisione previsti dall'ACA 24

SERVIZI PIATTAFORME DIGITALI E DSS IN AGRICOLTURA	PRATICHE DI PRECISIONE		
	Azione 1 – fertilizzazioni sulla base del principio del bilancio fra la resa produttiva e gli apporti da effettuarsi con apposite macchine di precisione in grado di effettuare fertilizzazioni nella modalità a rateo variabile (VRT) attraverso la lettura di mappe di prescrizione	Azione 2 - trattamenti fitosanitari: a) trattamenti insetticidi e fungicidi basati sull'utilizzo di modelli previsionali che simulano lo sviluppo dell'insetto o del ciclo epidemiologico del patogeno e che stimano la probabilità delle infezioni o delle infestazioni; b) diserbo sito-specifico con impiego di mappe di prescrizione o diserbo meccanico di precisione, grazie all'utilizzo di sensori per il rilevamento in tempo reale delle infestanti durante l'esecuzione dell'intervento.	Azione 3 - irrigazioni sulla base di un modello di bilancio idrico del suolo in grado di determinare gli apporti irrigui in funzione dei fabbisogni idrici delle colture e delle caratteristiche pedologiche dei suoli e/o impiego di sensoristica IOT per la misurazione dell'umidità del suolo
attivazione utenza a seguito dell'adesione/registrazione dell'azienda agricola alla piattaforma	O	O	O
mappatura georeferenziata degli appezzamenti interessati dall'impegno che devono corrispondere con quelli inseriti nel PCG (Piano Colturale Grafico) del fascicolo aziendale – Possibilità di acquisizione da parte della piattaforma del PCG dal sistema informativo di ARTEA a seguito di delega dell'azienda agricola	O	O	O
digitalizzazione dei dati aziendali e della/e coltura/e interessata/e dall'impegno/i e registrazioni operazioni colturali relative all'impegno/i preso/i (dove, come e quando) – Su richiesta di ARTEA la piattaforma deve trasmettere dati digitalizzati delle registrazioni (tramite specifico servizio di WEB SERVICE, file CSV o txt).	O	O	O

immagini satellitari e indice di vigoria, di stress idrico e clorofilla ed altri indici necessari all'applicazione dei modelli utilizzati	O	NO	NO
previsioni agrometeo	NO	O	O
sistemi di supporto alle decisioni per la fertilizzazione, difesa fitosanitaria della coltura e per l'irrigazione e utilizzo di dati meteorologici acquisiti da capannine del territorio, capannine virtuali o reali presenti in azienda compresi i dati acquisiti da sensoristica IOT (Internet of things)	O (fenologia coltura)	O (modelli previsionali per la difesa fitosanitaria, fenologia coltura e utilizzo dei dati meteorologici)	O (modelli previsionali per bilancio idrico e consiglio irriguo, fenologia coltura e utilizzo dei dati meteorologici)
database fertilizzanti e fitosanitari	O (database fertilizzanti)	O (database prodotti fitosanitari)	NP
mappe di prescrizione per effettuare concimazioni a rateo variabile (sulla base della resa storica, caratteristiche suolo e indici di vigoria) e per interventi mirati di diserbo (mappe diffusione delle malerbe)	O (mappe di prescrizione per fertilizzazioni a rateo variabile)	O (solo per diserbo a rateo variabile con lettura di mappe di prescrizione)	NP
informazioni georeferenziate relative alle caratteristiche del suolo (layer pedologico); possibilità di implementare la base di dati con analisi chimico-fisiche del suolo realizzate dal beneficiario	O (obbligatorio solo analisi chimico-fisiche del suolo)	NP	O (obbligatorio solo analisi chimico-fisiche del suolo)
dati umidità del suolo da immagini satellitari o da modelli previsionali e/o da sensoristica IOT	NP	NP	O
sistema di alert (via SMS, e-mail, servizi di messaggistica, ecc.)	NP	O	O
reportistica riepilogativa annuale: dati dell'utente, data adesione/registrazione alla piattaforma, dati superficie interessata dagli impegni, tipo di coltura, tipo di impegno; dati	O	O	O

operazioni colturali (registro delle operazioni colturali: dove, come e quando), servizi specifici forniti dalla piattaforma all'utente (previsioni meteo, fenologia coltura, immagini satellitari e relativi indici, mappe di prescrizioni, modelli previsionali e DSS, comunicazioni di alert, etc)			
attività di informazione sull'utilizzo della piattaforma anche tramite e-learning	O	O	O

O = Servizio Obbligatorio da acquisire da parte dell'agricoltore

NO = Servizio Non Obbligatorio da acquisire da parte dell'agricoltore

NP = Servizio Non Pertinente

7.2 Impegno 2

7.2.1 Azione 1 - Fertilizzazioni di precisione

1) Il beneficiario deve effettuare nel corso dell'annualità dell'impegno un numero di interventi di fertilizzazione che può variare dal minimo di uno, per motivate caratteristiche del suolo e/o reale fabbisogno della coltura, fino alla totalità degli interventi di fertilizzazione realizzati per la coltura oggetto di impegno. Gli interventi di fertilizzazione dovranno essere effettuati con l'ausilio di apposite macchine di precisione in grado di effettuare l'intervento nella modalità a rateo variabile¹ (VRT - Variable Rate Technology) attraverso la lettura di mappe di prescrizione sulla base del principio del bilancio fra la resa produttiva attesa e gli apporti.

Il beneficiario dovrà avvalersi di piattaforme pubbliche o private atte a realizzare le mappe di prescrizione georeferenziate per ciascun appezzamento oggetto di impegno.

Queste mappe devono permettere la suddivisione dell'appezzamento in zone omogenee, nelle quali andare a somministrare la stessa dose di fertilizzante, tenendo anche conto delle modalità di lavoro dei macchinari a rateo variabile utilizzati per la distribuzione.

La definizione della dose da apportare in ciascuna area omogenea dovrà basarsi sull'applicazione degli indicatori di variabilità ottenuti con i metodi sotto riportati.

La distribuzione di fertilizzanti - in accordo con la mappa di prescrizione - dovrà essere effettuata con trattatrici dotate di sistema GPS e attrezzature per la distribuzione di fertilizzanti in grado di operare a rateo-variabile, dotate di sistema Isobus in grado di trasferire, in funzione della posizione nel campo, le informazioni della dose di fertilizzante da distribuire al sistema di distribuzione, permettendo così l'erogazione di dosaggi differenziati.

Per **l'azoto** l'applicazione di strategie di fertilizzazione con concimi minerali e organici con distribuzione a rateo variabile si basa sulla valutazione della variabilità di campo e la realizzazione delle mappe di prescrizione.

La variabilità di campo può derivare dall'applicazione di una o più delle seguenti metodologie:

- campionamento selettivo e analisi anche con metodi indiretti delle caratteristiche chimico – fisiche del suolo (granulometria, pH, disponibilità di nutrienti, contenuto di sostanza organica, capacità di scambio cationico);
- raccolta di dati di produzione e parametri qualitativi relativi al raccolto delle campagne agrarie precedenti;
- monitoraggio del vigore vegetativo nel corso della campagna agraria oggetto dell'intervento, attraverso l'utilizzo di sensori remoti (satellite, camere multispettrali portate da sistemi aerei a pilotaggio remoto) o prossimali, allo scopo di rilevare indici di vegetazione.

Per **il fosforo e il potassio** la predisposizione di un piano annuale di concimazione è basato sugli apporti colturali e sulla fertilità residua, stimata quest'ultima in base ad analisi del terreno.

2) Il beneficiario deve registrare le fertilizzazioni relative alle superfici oggetto di impegno su supporto digitale, con possibilità di esportare i dati in CSV o txt. Su richiesta di ARTEA la piattaforma deve trasmettere i dati digitalizzati delle registrazioni (tramite specifico servizio di WEB SERVICE, file CSV o txt).

Le informazioni da registrare sono:

- individuazione dell'appezzamento oggetto di fertilizzazione;
- data in cui è stata effettuata la fertilizzazione;

¹ Per le fertilizzazioni fogliari sono ammesse le irroratrici a recupero

- tipologia di fertilizzante;
- fase fenologica della coltura o epoca di fertilizzazione (presemina, copertura ecc.);
- modalità di interramento;
- quantità di fertilizzante tal quale distribuita (q/ha);
- titolo del fertilizzante in % (N - P2O5 - K2O);
- totale degli elementi nutritivi distribuito (kg/ha) (N - P2O5 - K2O);

3) Il beneficiario deve registrare su supporto digitale i movimenti, in entrata e uscita dal magazzino dei fertilizzanti, relativi alle superficie oggetto di impegno, con possibilità di esportare i dati in CSV o txt. Su richiesta di ARTEA la piattaforma deve trasmettere i dati digitalizzati delle registrazioni (tramite specifico servizio di WEB SERVICE, file CSV o txt).

Le informazioni da registrare, per ciascun fertilizzante, sono:

- giacenza iniziale: quantità (kg o l);
- descrizione del fertilizzante e titolo % (N-P2O5 -K2O);
- acquisti (entrate): data e quantità (kg o l);
- utilizzi (uscite): data e quantità (kg o l);
- quantitativo totale prodotto utilizzato: quantità (kg o l).

4) Il beneficiario deve avere nella propria disponibilità le macchine necessarie per il rispetto dell'impegno, sulla base del possesso in proprio, di un pre-contratto con un rivenditore per l'acquisto della macchina, di un pre-contratto di noleggio o di un pre-contratto con prestatori esterni di servizi (c.d. contoterzisti). Rientrano nel caso di possesso in proprio le macchine di proprietà del soggetto giuridico collettivo di cui l'impresa agricola beneficiaria fa parte.

Nel pre-contratto devono essere riportati marca, modello, numero telaio/matricola delle macchine/attrezzature utilizzate.

Il pre-contratto deve essere trasmesso in allegato alla domanda di sostegno.

Il possesso della macchina deve essere dimostrabile già dal primo intervento applicato.

Le macchine operatrici o attrezzature, funzionali all'operazione prevista, utilizzate in proprio o da parte di contoterzisti devono risultare registrate nella sezione Macchinari agricoli dei relativi Fascicoli aziendali. Per la singola attrezzatura/macchina deve essere indicato che l'attrezzatura è a rateo variabile. Devono essere inoltre inseriti i dati di marca, modello, numero telaio/matricola.

5) Il beneficiario deve conservare in azienda per tutto il periodo di impegno la seguente documentazione, riferita a ciascuna annualità di impegno:

- la traccia informatica derivante dall'utilizzo delle macchine per le operazioni di fertilizzazione eseguite sulla superficie oggetto d'impegno (SOI);
- registro digitale delle fertilizzazioni per la superficie oggetto d'impegno;
- registro digitale del magazzino aziendale;
- mappe di prescrizione utilizzate per la distribuzione differenziata dei fertilizzanti.

7.2.2 Azione 2 - Trattamenti fitosanitari di precisione

1) Il beneficiario deve effettuare nel corso dell'annualità dell'impegno un numero di trattamenti insetticidi/fungicidi e/o interventi di diserbo che può variare dal minimo di uno, per motivate ragioni climatiche e/o legate al reale fabbisogno della coltura, fino alla totalità dei trattamenti per singola avversità per la coltura oggetto di impegno.

I trattamenti fitosanitari di precisione devono essere realizzati con le seguenti specifiche obbligatorie:

a) trattamenti insetticidi e fungicidi basati sull'utilizzo di modelli previsionali che simulano lo sviluppo dell'insetto o del ciclo epidemiologico del patogeno e che stimano la probabilità delle infezioni o delle infestazioni;

b) diserbo sito-specifico con impiego di mappe di prescrizione o diserbo meccanico di precisione, grazie all'utilizzo di sensori per il rilevamento in tempo reale delle infestanti durante l'esecuzione dell'intervento.

2) Il beneficiario deve avere nella propria disponibilità le macchine necessarie per il rispetto dell'impegno, sulla base del possesso in proprio, di un pre-contratto con un rivenditore per l'acquisto della macchina, di un pre-contratto di noleggio o di un pre-contratto con prestatori esterni di servizi (c.d. contoterzisti). Rientrano nel caso di possesso in proprio le macchine di proprietà del soggetto giuridico collettivo di cui l'impresa agricola beneficiaria fa parte.

Nel pre-contratto devono essere riportati marca, modello, numero telaio/matricola delle macchine/attrezzature utilizzate.

Il pre-contratto deve essere trasmesso in allegato alla domanda di sostegno.

Il possesso della macchina deve essere dimostrabile già dal primo intervento applicato.

Le macchine operatrici o attrezzature, funzionali all'operazione prevista, utilizzate in proprio o da parte di contoterzisti devono risultare registrate nella sezione Macchinari agricoli dei relativi Fascicoli aziendali.

Con riferimento all'impiego di macchine per il diserbo meccanico di precisione, per la singola attrezzatura/macchina deve essere indicato che si tratta di attrezzatura per la sarchiatura di precisione lungo la fila o di attrezzatura per la sarchiatura di precisione nell'interfila.

Devono essere inoltre inseriti i dati di marca, modello, numero telaio/matricola.

3) Il beneficiario deve registrare i trattamenti fitosanitari relativi alle superfici oggetto di impegno su supporto digitale, con possibilità di esportare i dati in CSV o txt. Su richiesta di ARTEA la piattaforma deve trasmettere i dati digitalizzati delle registrazioni (tramite specifico servizio di WEB SERVICE, file CSV o txt).

Il registro dei trattamenti deve riportare, per ciascun trattamento effettuato sulla superficie oggetto di impegno, le seguenti informazioni:

- individuazione dell'appezzamento oggetto di trattamento;
- indicazione dell'avversità considerata o indicazione della tipologia di infestante oggetto dell'intervento e sua fase fenologica;
- data del trattamento, prodotti e quantità utilizzate.

Inoltre, deve riportare, per ciascuna coltura, data di semina o trapianto, fasi fenologiche (e in caso di diserbo anche il nome delle malerbe considerate), data di raccolta.

Se il trattamento è effettuato da un contoterzista, quest'ultimo deve rilasciare al beneficiario l'apposito modulo di cui all'articolo 16, comma 4 del D.Lgs. 150/2012. Il beneficiario inserirà nel registro digitalizzato le informazioni riportate su tale modello.

La distribuzione di prodotti fitosanitari dovrà tener conto delle indicazioni fornite dai modelli previsionali utilizzati per i trattamenti o dalla strategia di diserbo scelta.

I trattamenti (effettuati in proprio o tramite contoterzi) devono essere riportati sul registro digitalizzato entro trenta giorni dalla loro esecuzione.

4) Il beneficiario deve registrare i prodotti fitosanitari presenti in magazzino relativi alle superfici oggetto di impegno su supporto digitale, con possibilità di esportare i dati in CSV o txt. Su richiesta

di ARTEA la piattaforma deve trasmettere i dati digitalizzati delle registrazioni (tramite specifico servizio di WEB SERVICE, file CSV o txt).

Il registro di magazzino deve riportare, per ciascun prodotto fitosanitario utilizzato sulla superficie oggetto di impegno, le seguenti informazioni:

- giacenza iniziale: quantità (kg o l);
- nome commerciale del prodotto e numero di registrazione;
- acquisti (entrate): data e quantità (kg o l);
- utilizzi (uscite): data e quantità (kg o l);
- quantitativo totale del prodotto utilizzato: quantità (kg o l).

5) Il beneficiario deve conservare in azienda per tutto il periodo di impegno la seguente documentazione riferita a ciascuna annualità di impegno:

a) nel caso di adozione di modelli previsionali per i trattamenti insetticidi/fungicidi:

- registro digitale dei trattamenti per la superficie oggetto d'impegno;
- registro digitale del magazzino aziendale;
- eventuali modelli rilasciati da contoterzisti;
- grafici o tabelle dei dati e/o delle curve di sviluppo fenologico nel corso dell'annata dell'insetto considerato, derivanti dal modello utilizzato;
- grafici o tabelle sull'andamento epidemiologico dell'annata relativo all'avversità fitopatologica considerata, derivanti dal modello utilizzato.

b) nel caso di adozione di strategie per il diserbo, il beneficiario deve conservare in azienda per tutto il periodo di impegno la seguente documentazione, riferita a ciascuna annualità di impegno:

- registro digitale dei trattamenti per la superficie oggetto d'impegno;
- registro digitale del magazzino aziendale;
- la traccia informatica derivante dalle macchine utilizzate per le operazioni eseguite solo in caso di uso di sensoristica per il diserbo sito-specifico (mappe di prescrizione).

6) Le attrezzature utilizzate per gli interventi fitosanitari devono essere sottoposte a regolazione strumentale presso i centri prova autorizzati. Tale impegno deve essere assolto dal beneficiario almeno entro 6 mesi dall'inizio del periodo di impegno. La suddetta regolazione va effettuata due volte nel corso del quinquennio.

Il termine dei 6 mesi, non si applica ai beneficiari in possesso di attrezzature con certificato di regolazione valido fino al 31/12/2024. Per questi ultimi casi permane comunque l'obbligo di effettuare due regolazioni strumentali nel periodo d'impegno.

In merito alla Regolazione strumentale delle macchine distributrici dei prodotti fitosanitari, questa dovrà essere effettuata sulle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei prodotti fitosanitari utilizzate nelle superfici oggetto di impegno e registrate nel fascicolo aziendale, nella sezione Macchinari agricoli.

Per quanto concerne gli obblighi di cui al punto 1) il beneficiario può scegliere se adottare le strategie sotto dettagliate solo per l'utilizzo di fungicidi o insetticidi o erbicidi, oppure la combinazione di due o tutte e tre le strategie.

Principali caratteristiche dei modelli di simulazione fenologica per gli insetti

I modelli utilizzabili sono basati sul calcolo della sommatoria gradi giorno, o "a ritardo variabile" (MRV).

I modelli utilizzati nella difesa fitosanitaria dai fitofagi simulano i tempi di raggiungimento di una certa fase dello sviluppo sulla base della temperatura. I metodi di calcolo di molti modelli sono basati sul metodo della sommatoria gradi giorno mentre altri modelli, più affidabili ed evoluti, sono di tipo

MRV (modelli a ritardo variabile) e sono in grado di simulare lo sviluppo di una popolazione di insetti descrivendo il passaggio degli individui attraverso le proprie fenofasi unicamente sulla base delle temperature rilevate in campo.

Con i modelli MRV, sulla base dei parametri biologici specie-specifici e delle temperature rilevate, viene calcolato lo sviluppo istantaneo dei diversi stadi di sviluppo. Il modello MRV è in grado di descrivere la distribuzione della popolazione in classi d'età tenendo conto della variabilità genetica di una popolazione, consentendo così di descrivere, non solo il momento in cui si verifica mediamente un determinato evento fenologico, ma la sua intera distribuzione nel tempo.

Principali caratteristiche dei modelli di simulazione per avversità fitopatologiche

I modelli utilizzabili possono essere di tipo meccanicistico o empirico.

I modelli meccanicistici considerano ed analizzano i vari stadi del ciclo d'infezione del patogeno ed il loro cambiamento nel tempo, come risultato dalle variabili che lo influenzano, fornendo delle spiegazioni e quindi garantendo la possibilità di quantificazione delle relazioni tra gli elementi del patosistema modellato.

I modelli empirici sono invece descrizioni dirette dei dati osservati e cercano di simulare il comportamento di un sistema e le relazioni tra le variabili che entrano in gioco, in genere mediante correlazioni causa-effetto senza spiegare la natura di queste relazioni.

Per quanto riguarda il **diserbo** il beneficiario deve utilizzare almeno una delle seguenti tecniche.

a) Uso di sensoristica (prossimale o da remoto) per il diserbo sito-specifico

L'obiettivo dell'intervento è il diserbo delle sole aree infestate o delle aree che superano un certo livello di infestazione. Allo scopo si possono utilizzare sensori prossimali in grado di elaborare indici vegetazionali e/o mappe di prescrizione.

L'impegno prevede l'utilizzo di mezzi meccanici idonei, in particolare trattrici munite di computer di bordo accoppiata ad attrezzature per la distribuzione dell'erbicida con possibilità di sezionamento della barra.

b) Uso di attrezzature per la sarchiatura di precisione per interfila.

L'impegno prevede l'utilizzo di sarchiatrici dotate di sistemi ottici di riconoscimento della fila, che consentono di operare anche su colture a file strette e con elevate velocità operative.

c) Uso di attrezzature per la sarchiatura di precisione lungo la fila.

L'impegno prevede l'uso di sarchiatrici di precisione dotate di sensori in grado di rilevare la posizione delle piante della coltura lungo la fila e di attuatori azionati automaticamente, in grado di intervenire meccanicamente lungo la fila, eliminando le infestanti emerse fra una pianta e l'altra della coltura.

7.2.3 Azione 3 - Irrigazioni di precisione

1) Il beneficiario deve effettuare nel corso dell'annualità dell'impegno un numero di irrigazioni di precisione che può variare dal minimo di uno, per motivate ragioni climatiche e/o legate al reale fabbisogno della coltura, fino alla totalità delle operazioni di irrigazione della coltura oggetto di impegno. Le irrigazioni devono essere basate sull'applicazione di un modello di bilancio idrico del suolo in grado di determinare gli apporti irrigui in funzione dei fabbisogni idrici delle colture e delle caratteristiche pedologiche dei suoli e/o sull'impiego di sensoristica IOT per la misurazione dell'umidità del suolo.

L'impegno consiste nell'utilizzare almeno una delle seguenti metodologie:

a) Piattaforme digitali e DSS per il calcolo del bilancio irriguo

Sistemi di Supporto alle Decisioni (DSS) che simulano i bilanci idrici delle colture sulla base della simulazione del bilancio idrico del suolo, tramite modelli che si rifanno ai principi del quaderno FAO 56 (Allen et al., 1998).

A questo riguardo Regione Toscana mette a disposizione un sistema di supporto all'irrigazione "IRTO Irrigazione in Toscana" che permette la valutazione dei fabbisogni irrigui delle colture. Per le aziende agricole/tecnici/consulenti è possibile registrare la propria azienda e i relativi appezzamenti, visualizzare i bilanci idrici specifici, e stampare report aziendali.

Il beneficiario nella domanda di sostegno deve riportare i seguenti elementi:

- coltura oggetto di intervento e sesto di impianto della coltura (solo per colture arboree ed ortive);
- tipologia impianto irriguo utilizzato;
- indicazione della piattaforma di servizi digitali e DSS utilizzata.

Il beneficiario deve registrare e conservare in azienda per tutto il periodo di impegno la seguente documentazione:

- analisi chimico-fisiche del terreno relativa all'appezzamento oggetto d'impegno;
- grafico del bilancio idrico del suolo per tutto il periodo dell'anno interessato dalla coltura per ciascuna annualità di impegno;
- registrazione della data e dei quantitativi di acqua distribuita per intervento riferiti a ciascuna annualità di impegno;
- lettura del contatore a inizio e fine campagna riferita a ciascuna annualità di impegno.

b) Sensori di contenuto idrico del suolo con modalità di registrazione in continuo del contenuto idrico del terreno e trasmissione dei dati e loro archiviazione

Il numero di sensori da inserire in campo dipende dalla variabilità della superficie oggetto d'impegno e dalle caratteristiche granulometriche del terreno (tessitura). È richiesto un minimo di due punti di monitoraggio per ettaro di appezzamento.

Per ogni punto di monitoraggio i sensori devono essere posti almeno a due profondità, coerenti con la profondità radicale della coltura considerata.

I sensori devono registrare in continuo i dati di umidità del terreno; deve essere garantita l'archiviazione dei dati su supporto informatico digitale.

Il beneficiario nella domanda di sostegno deve riportare i seguenti elementi:

- coltura oggetto di intervento e sesto di impianto della coltura (solo colture arboree ed ortive);
- tipologia impianto irriguo utilizzato;
- schede tecniche dei sensori utilizzati;
- numero di sensori utilizzati/ha;
- metodologia adottata per quantificare gli apporti irrigui al variare dell'umidità del suolo e ai fabbisogni della coltura.

Il beneficiario deve registrare e conservare in azienda per tutto il periodo di impegno la seguente documentazione, riferita a ciascuna annualità di impegno:

- analisi chimico-fisiche del terreno relativa all'appezzamento oggetto d'impegno (tessitura);
- quantificazione e descrizione dei parametri idrologici calcolati ed utilizzati;
- grafico dell'andamento del contenuto idrico del terreno con registrazione in continuo dei dati di umidità del terreno;
- registrazione su supporto digitale della data e dei quantitativi di acqua distribuita per intervento riferiti a ciascuna annualità di impegno;
- lettura del contatore a inizio e fine campagna.

Non è ammissibile a premio l'utilizzo di sistemi irrigui per scorrimento.
Gli impianti utilizzati dai beneficiari devono essere dotati di contatore dell'acqua.

7.3 Impegno 3

La superficie richiesta con la domanda di sostegno deve essere mantenuta per tutta la durata dell'impegno, fermo restando la tolleranza massima complessiva in riduzione del 20% (vedi successivo paragrafo 13).

La superficie richiesta a premio con la domanda di pagamento può interessare appezzamenti variabili, è pertanto possibile modificare con la domanda di sostegno di ciascun anno gli appezzamenti oggetto di impegno, fermo restando il numero di ettari (impegno non vincolato ad appezzamenti fissi).

È consentito il rinnovo dei titoli di conduzione nel corso della durata dell'impegno. L'aggiornamento del fascicolo aziendale, tramite la presentazione del PCG (Piano Colturale Grafico), deve essere effettuato appena ci sono movimenti di conduzione di qualsiasi natura e quindi gli aggiornamenti devono essere fatti entro la data di presentazione dell'istanza.

Disponibilità delle superfici oggetto di impegno in virtù di un diritto reale di godimento.

7.4 Impegno 4

Frequentare un corso di formazione e/o acquisire un servizio di consulenza attinenti alle pratiche di agricoltura di precisione adottabili con l'intervento

Il beneficiario è tenuto a partecipare entro il secondo anno di impegno, ad almeno un corso di formazione al fine di acquisire conoscenze tecniche più approfondite inerenti le azioni di precisione alle quali aderisce. I momenti formativi potranno svolgersi sia in aula, sia in campo ed essere attivati anche in modalità e-learning e devono essere forniti da:

- Enti di formazione accreditati dalla Regione Toscana
- Regione Toscana o altri Enti pubblici o Enti di ricerca.

La formazione deve avere una durata minima complessiva di almeno 7 ore.

Il corso deve prevedere il rilascio di un attestato di partecipazione che dovrà essere conservato dall'azienda per il quinquennio di impegno.

In alternativa alla formazione il beneficiario può avvalersi di un servizio di consulenza erogato da personale tecnico specializzato nelle materie previste dal presente bando con un minimo di 4 ore. Il servizio di consulenza dovrà essere comprovato da documentazione giustificativa della spesa accompagnata da una relazione sulle attività svolte, redatta dal medesimo soggetto.

L'impegno di acquisizione di servizi di consulenza/formazione in AdP (Agricoltura di Precisione) può essere assolto anche utilizzando gli interventi SRH01 e SRH03 del PSP/CSR.

8. Combinazioni e cumulabilità con altri interventi/azioni, ecoschemi e misure/tipo di operazione

Al fine di migliorare le performance è consentito rafforzare gli impegni previsti con quelli stabiliti in altri interventi agro-climatico-ambientali.

8.1 Combinazioni e cumuli con altri interventi

L'intervento SRA ACA 24 è combinabile e cumulabile con altri interventi SRA secondo la tabella seguente:

SRA01 – ACA1	Produzione integrata
SRA02 - ACA2	Uso sostenibile dell'acqua (solo Azione 1 e 2 dell'ACA 24). Nel caso di domande di pagamento per ACA 2 e ACA 24 Azione 3 (Irrigazione di precisione) per la stessa superficie di impegno ARTEA non procederà con i pagamenti per entrambi gli interventi.
SRA03 - ACA3	Tecniche lavorazione ridotta dei suoli
SRA06 - ACA6	Cover crops
SRA15 - ACA15	Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica
SRA29 – ACA 29	Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica

In tutti i casi sopra elencati con apposito atto, saranno indicati l'eventuale valore delle decurtazioni dei pagamenti e su quali interventi/misure/tipi di operazioni dette decurtazioni andranno a gravare.

8.2 Combinazioni e cumuli con ecoschemi

L'intervento SRA ACA 24 è combinabile e cumulabile con gli ecoschemi secondo la tabella seguente:

ECO-schema 2	Inerbimento delle coltura arboree
ECO-schema 3	Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico
ECO-schema 4	Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento
ECO-schema 5	Misure specifiche per gli impollinatori

In presenza di combinazione e cumulabilità dell'intervento SRA ACA 24 con gli Eco-schemi (art.31 "Regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali" del Reg. (UE) 2021/2115) il pagamento è riconosciuto per intero all'importo riferito all'ecoschema oggetto di combinazione e cumulabilità. In tutti i casi sopra elencati con apposito atto, saranno indicati l'eventuale valore delle decurtazioni dei pagamenti.

8.3 Combinazioni e cumuli con misure/tipo di operazione del PSR 2014-2022

I titolari delle domande di pagamento o prolungamento a valere su operazioni del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014-2022, possono aderire all'intervento ACA24, con le limitazioni di seguito indicate e fatte salve eventuali modifiche del PSP 2023-2027 e/o disposizioni del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF).

L'intervento SRA ACA 24 è combinabile e cumulabile secondo la tabella seguente:

Tipo di operazione 10.1.1	Conservazione del suolo e della sostanza organica
Impegno	Semina su sodo
Impegno	Introduzione di colture di copertura
Impegno	Inerbimento delle colture arboree specializzate
Impegno	Trasemina su cereale autunno vernino con leguminose
Tipo di operazione 10.1.2	Miglioramento della gestione degli input chimici e idrici
Tipo di operazione 10.1.5	Coltivazione delle varietà locali, naturalmente adattate alle condizioni locali, a rischio di estinzione
Tipo di operazione 11.1	Introduzione dell'agricoltura biologica
Tipo di operazione 11.2	Mantenimento dell'agricoltura biologica

In tutti i casi sopra elencati con apposito atto, saranno indicati l'eventuale valore delle decurtazioni dei pagamenti e su quali interventi/misure/tipi di operazioni dette decurtazioni andranno a gravare.

9. Definizione del quadro finanziario

Le risorse stanziare per l'attivazione dell'intervento nel quinquennio sono pari a **2,5 milioni di euro**.

10. Obblighi diversi dagli impegni specifici dell'intervento

10.1 Condizionalità rafforzata

La condizionalità rafforzata comprende i criteri di gestione obbligatori (CGO) e le norme di Buone Condizioni Agronomiche Ambientali (BCAA) previste dall'art. 12 del Reg. (UE) 2021/2115 ed elencate nell'allegato III del medesimo regolamento. Le disposizioni applicative in materia di condizionalità sono definite nell'allegato 1 al decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 9 marzo 2023: "Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi pertinenti relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno per lo sviluppo rurale".

Le disposizioni relative alla condizionalità, i loro aggiornamenti e il rispetto del requisito pertinente devono essere rispettati dal beneficiario, il loro mancato rispetto comporta l'applicazione di una riduzione e/o esclusione dal beneficio; l'importo complessivo spettante è quindi ridotto o revocato in ragione della gravità, entità, durata e frequenza dell'inadempienza secondo quanto stabilito con apposito decreto o altro atto approvato a livello nazionale relativo alle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

L'individuazione delle inadempienze sul rispetto degli impegni pertinenti e le relative conseguenze sono riportate in apposito atto di Giunta in attuazione del suddetto atto nazionale.

Nell'ambito della disciplina di condizionalità si individuano per l'intervento SRA ACA 24 i seguenti **elementi di base pertinenti**, articolate per azioni dell'intervento:

Azione 1 - Adozione di tecniche di precisione - Fertilizzazioni

- **CGO 02** - Il CGO, in linea con la Direttiva Nitrati, definisce il rispetto di obblighi (amministrativi, quantitativi, spaziali e temporali) per l'utilizzo degli effluenti zootecnici e dei digestati nelle zone vulnerabili ai nitrati da fonte agricola.

Azione 2 - Adozione di tecniche di precisione - Trattamenti fitosanitari

- **CGO 07** - Il CGO prevede obblighi relativi al corretto impiego di prodotti fitosanitari secondo le indicazioni in etichetta; tenuta del registro dei trattamenti; documentazione relativa all'acquisto dei prodotti fitosanitari.
- **CGO 08** in linea con il PAN, prevede dal 2016 che il controllo funzionale obbligatorio delle attrezzature per l'applicazione dei PF (prodotti fitosanitari) sia effettuato presso i centri di prova autorizzati.

Il CGO prevede obblighi relativi ai controlli funzionali periodici, alla regolazione delle macchine irroratrici e alla manipolazione dei PF. La regolazione strumentale effettuata presso Centri Prova è volontaria e non oggetto della norma.

Azione 3 -Adozione di tecniche di precisione – Irrigazione

- **CGO 01** - Il CGO disciplina all'impegno, il possesso di autorizzazione all'uso dell'acqua per scopi irrigui, laddove l'acqua di irrigazione è sottoposta ad autorizzazione.

10.2 Condizionalità sociale

La condizionalità sociale, di cui all'art.14 del regolamento (UE) 2021/2115, comprende i requisiti relativi alle condizioni di lavoro e di impiego o gli obblighi del datore di lavoro derivanti dagli atti giuridici dell'allegato IV dello stesso regolamento.

È previsto un sistema sanzionatorio per i beneficiari degli interventi di cui agli articoli 70, 71 e 72 del regolamento (UE) 2021/2115, per i quali è stata accertata in via definitiva la violazione di una o più norme nazionali che attuano gli articoli delle direttive elencate nell'allegato IV del regolamento (UE) 2021/2115:

- Condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili (Direttiva 2019/1152) recepita con il d.lgs. 27 giugno 2022, n. 104 che a sua volta ha modificato il decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 152 (Attuazione della direttiva 91/533/CEE concernente l'obbligo del datore di lavoro di informare il lavoratore delle condizioni applicabili al contratto o al rapporto di lavoro);
- Misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori (Direttiva 89/391/CEE) e requisiti minimi di sicurezza e di salute per l'uso delle attrezzature di lavoro da parte dei lavoratori (Direttiva 2009/104/CE) entrambe recepite con le norme in materia di sicurezza sul lavoro D.lgs. 81/2008.

Le verifiche del rispetto dei suddetti obblighi sono effettuate ai sensi del Decreto Interministeriale "Disciplina del regime di condizionalità sociale, ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 e del regolamento (UE) 2021/2116", n. 664304 del 28.12.2022.

In base alla gravità/portata/durata dell'infrazione, l'importo complessivo spettante è ridotto o revocato secondo quanto stabilito con apposito decreto o altro atto approvato a livello nazionale come previsto dall'art.1, comma 3 del sopra citato Decreto Interministeriale.

10.3 Requisiti Minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei fitosanitari

I requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e al benessere degli animali, richiamati agli articoli 31, paragrafo 5, lettera b) e 70, paragrafo 3, lettera b) del regolamento (UE) 2021/2115, sono definiti all'allegato 2 al DM 9 marzo 2023 "Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi pertinenti relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno per lo sviluppo rurale".

Nell'ambito dei requisiti minimi il PSP individua per l'intervento SRA ACA 24 i seguenti **elementi di base pertinenti**, articolate per azioni dell'intervento:

Azione 1 - Adozione di tecniche di precisione - Fertilizzazioni

- **RM Fert** - Requisito minimo relativo all'uso dei fertilizzanti in linea con la Direttiva Nitrati, che definisce il rispetto di obblighi (amministrativi, quantitativi, spaziali e temporali) per l'utilizzo degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti a valere su tutte le superfici agricole, comprendendo quindi le ZVN (Zone Vulnerabili ai Nitrati) e le ZO (Zone Ordinarie).

Azione 2 - Adozione di tecniche di precisione - Trattamenti fitosanitari

- **RM Fit** - Requisito minimo relativo all'uso dei fitosanitari prevede impegni di livello generale e normano l'utilizzo dei PF per tutti gli agricoltori (conoscenza dei principi generali della

difesa obbligatoria; disposizioni sull'uso dei prodotti in prossimità di corpi idrici; possesso del patentino ecc.).

I requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei fitosanitari e i loro aggiornamenti devono essere rispettati dal beneficiario, il loro mancato rispetto comporta l'applicazione di una riduzione e/o esclusione dal beneficio; l'importo complessivo spettante è quindi ridotto o revocato in ragione della gravità, entità, durata e frequenza dell'inadempienza secondo quanto stabilito con apposito decreto o altro atto approvato a livello nazionale relativo alle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

11. Competenze amministrative

I settori regionali della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale referenti dell'intervento emanano i bandi per la selezione delle domande, ferme restando le competenze dell'Autorità di Gestione.

Le competenze tecnico amministrative relative all'istruttoria delle domande presentate, alla formazione della graduatoria definitiva, alla formazione dell'elenco di liquidazione, nonché all'emissione del titolo di pagamento sono dell'Agenzia Regionale per l'Erogazione in Agricoltura (ARTEA).

ARTEA, sulla base della documentazione e delle autodichiarazioni rese dal richiedente, entro 31 gennaio 2024, adotta un provvedimento contenente:

- la graduatoria delle domande ammesse a finanziamento in base ai criteri di selezione, alle modalità di calcolo del sostegno e alle risorse disponibili e delle domande non ammesse per insufficienza dei fondi disponibili;
- l'elenco delle domande non accoglibili, con le motivazioni del mancato accoglimento.

Il termine di approvazione della graduatoria può essere modificato con decreto del dirigente responsabile dell'intervento su richiesta di ARTEA e per motivate ed oggettive necessità.

ARTEA pubblica la graduatoria e l'elenco suddetto sia tramite BURT sia tramite il sito dell'agenzia (www.artea.toscana.it). Gli stessi sono pubblicati sul sito della Regione Toscana.

ARTEA per le domande per le quali deve procedere al recupero di quanto erogato, provvede inoltre:

- all'adozione del provvedimento dirigenziale di recupero;
- alla trasmissione del provvedimento di recupero all'interessato.

In qualsiasi caso di controversia attinente all'ammissione, all'erogazione, alla revoca, al recupero ovvero alla restituzione dei contributi di cui al presente bando le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma del codice civile.

12. Adempimenti procedurali

12.1 Domanda di sostegno e di pagamento

Ai fini della procedura istruttoria le domande si distinguono in domanda di sostegno e domanda di pagamento.

La domanda di sostegno è la richiesta di adesione all'intervento SRA ACA 24 ed è soggetta alla verifica della finanziabilità in relazione ai criteri di ammissibilità previsti, alle risorse stanziato nell'anno di riferimento e all'applicazione dei principi di selezione.

La presentazione della domanda di sostegno presuppone la preventiva costituzione del fascicolo aziendale nel Sistema Informativo di ARTEA e la presentazione del Piano di coltivazione Grafico

(PCG), entro la data di presentazione dell'istanza. Il DM 162/2015 e il successivo DM 99707/2021 disciplinano gli adempimenti per la costituzione ed aggiornamento del fascicolo aziendale mentre le modalità di sottoscrizione della domanda sono normate dal decreto del direttore ARTEA n. 140/2015 e s.m.i..

La presentazione di un PCG è propedeutica alla compilazione della domanda di sostegno; viene preso in considerazione l'ultimo PCG presentato prima o in concomitanza con la domanda stessa.

Gli interessati devono presentare la domanda di sostegno, redatta esclusivamente in modalità telematica sulla modulistica reperibile sul sistema informativo ARTEA, nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale (DUA) prevista ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 45/07 e regolamentata dal Decreto del Direttore di ARTEA n. 140/2015, accedendo al sistema informativo, direttamente o tramite delegato, all'indirizzo URL: "<https://www.artea.toscana.it>".

Il richiedente deve poi attivare la sezione "Portali on line", e al suo interno la sottosezione "Agricoltura e Pesca", voce "Istanze ed istruttorie dei Fondi agricoli e dei Fondi di garanzia". L'autenticazione dell'utente avviene tramite SPID o CNS.

La domanda di pagamento è la richiesta di erogazione del pagamento a seguito di ammissione della domanda di sostegno e del realizzarsi delle condizioni che danno diritto al sostegno; il beneficiario deve presentare ogni anno una domanda di pagamento per le superfici ammesse a premio.

Le domande non sono soggette a imposta di bollo.

Il richiedente deve consentire, ai sensi dell'art. 13 del Dlgs. 196/2003, il trattamento e la tutela dei dati personali.

12.2 Contenuti delle domande, modifiche, termini, ritardi e correzioni di errori palesi

I contenuti delle domande, i casi di ritardo, di modifica o la correzione di errori palesi delle domande sono definiti da apposito decreto o altro atto approvato a livello nazionale e una volta emanati saranno immediatamente efficaci.

12.3 Fasi del procedimento

Presentazione delle domande di sostegno	Dalla pubblicazione del presente atto sul BURT fino al 31 dicembre 2023. Non è prevista presentazione tardiva della domanda di aiuto.
Avvio procedimento	Data di protocollazione nel sistema informativo ARTEA
Approvazione della graduatoria	Entro 31 gennaio 2024
Presentazione delle domande di pagamento annue	Entro il 15 maggio di ogni annualità successiva alla presentazione della domanda di sostegno o altra data successiva stabilita a livello nazionale

La durata dell'impegno è pari a 5 anni a partire dal 1° gennaio 2024.

12.4 Mancata presentazione della domanda annua di pagamento

La mancata presentazione entro il termine ultimo, comprensivo del periodo di ritardo, della domanda annuale di pagamento comporta il mancato pagamento dell'annualità di riferimento; il beneficiario è comunque tenuto al rispetto degli impegni già assunti.

La mancata presentazione della DUA per l'aggiornamento annuale del piano di coltivazione grafico, (da effettuare per ogni anno di impegno entro la data di presentazione dell'istanza) comporta il mancato pagamento dell'annualità di riferimento.

Nell'ambito del provvedimento relativo all'implementazione, a livello regionale, dei principi di cui al decreto o altro atto approvato a livello nazionale relativo alle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, la Regione si riserva di stabilire eventuali sanzioni e/o decadenze per il caso in cui la mancata presentazione della domanda annua di pagamento e/o DUA per l'aggiornamento annuale del piano di coltivazione grafico sia reiterata per più annualità.

13. Possibilità di riduzione della SOI

E' possibile ridurre la SOI durante il periodo d'impegno, alle seguenti condizioni:

1. mantenimento per tutto il periodo di impegno della quantità di superficie ammessa nella domanda di sostegno, con una tolleranza massima complessiva in riduzione del 20%.
2. nell'anno in cui si verifica la riduzione si prende in considerazione la differenza di superficie tra quella concessa nella domanda di sostegno e quella che soddisfa i criteri di ammissibilità della domanda di pagamento. Non si effettua alcun recupero degli importi erogati negli anni precedenti se la riduzione complessiva rimane contenuta nella soglia del 20%.
3. se la riduzione tra la quantità di superficie impegnata ammessa inizialmente e quella mantenuta durante il periodo d'impegno è superiore al 20%, l'impegno decade.
4. In caso di decadenza, si devono recuperare gli importi erogati nelle campagne precedenti.

Ciò non avviene tuttavia se:

- le superfici ridotte sono oggetto di subentro dell'impegno da parte di altri soggetti;
- le superfici sono ridotte per cause di forza maggiore.

Qualora il beneficiario non possa continuare ad adempiere agli impegni assunti in quanto la sua azienda o parte di essa è oggetto di ricomposizione fondiaria o di interventi di riassetto fondiario pubblici o approvati dalla pubblica autorità, si adottano i provvedimenti necessari per adeguare gli impegni alla nuova situazione dell'azienda. Se tale adeguamento risulta impossibile l'impegno cessa e non è richiesto il rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso.

14. Estensione della superficie a premio

La possibilità di vedere riconosciuto a premio un numero di ettari superiore a quelli ammessi con la prima domanda di sostegno in graduatoria è soggetta all'ammissione di una domanda di estensione che viene considerata come nuova domanda di aiuto e pertanto ne segue le fasi procedurali e di istruttoria.

Le domande di estensione ammesse a pagamento non danno origine a un nuovo impegno quinquennale ma consentono l'estensione dell'impegno e pagamento alle nuove superfici per il restante periodo dell'impegno iniziale.

L'importo determinato con tale domanda concorre al tetto massimo liquidabile anche con le successive domande di pagamento come previsto dal paragrafo "3.1.7 Possibilità di aumentare la superficie/capi richiesta/i a premio" della DGR 340/2023.

15. Clausola di revisione

In conformità con l'articolo 70, paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 2021/2115 è prevista una clausola di revisione per gli interventi realizzati nell'ambito degli "Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione" nel settore agricolo e forestale, al fine di garantirne l'adeguamento a seguito della modifica delle pertinenti norme obbligatorie, e dei requisiti od obblighi di cui al paragrafo 3 al di là dei quali devono andare gli impegni, o di garantire la conformità al primo comma, lettera d), di detto paragrafo. Se tale adeguamento non è accettato dal beneficiario, l'impegno cessa senza l'obbligo di rimborso dei pagamenti per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso. È inoltre prevista una clausola di revisione per le operazioni attuate nell'ambito dell'intervento

“Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione” che vanno al di là del periodo del piano strategico della PAC al fine di consentirne l’adeguamento al quadro giuridico applicabile nel periodo successivo.

16. Causa di forza maggiore e circostanze eccezionali

Ai sensi all’articolo 3 del Regolamento (UE) 2021/2116 possono essere riconosciute le seguenti cause di forza maggiore o circostanze eccezionali:

- a) una calamità naturale grave o un evento meteorologico grave che colpisce seriamente l'azienda;
- b) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- c) un'epizoozia, la diffusione di una fitopatia o di un organismo nocivo per le piante che colpisce la totalità o una parte, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
- d) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda;
- e) il decesso del beneficiario;
- f) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario.

In tali casi il mancato rispetto degli impegni assunti non comporta penalizzazioni, né la restituzione delle somme percepite.

Qualora una calamità naturale grave o un evento meteorologico grave di cui alla lettera a), colpisca gravemente un'area ben determinata, lo Stato membro interessato può considerare l'intera zona gravemente colpita da tale calamità o evento.

Il beneficiario, quando è in grado di provvedervi, deve inviare per iscritto all’ufficio di ARTEA, responsabile del procedimento, la richiesta di riconoscimento della causa di forza maggiore o della circostanza eccezionale. Alla comunicazione deve essere allegata la documentazione a supporto di quanto richiesto.

17. Disciplina della cessione delle superfici

Il subentro nell’impegno è possibile solo a seguito dell’approvazione della graduatoria dei beneficiari. Trattandosi di un impegno ad appezzamenti variabili è consentito unicamente il subentro totale con trasferimento dell’intera superficie aziendale del cedente, non esiste la possibilità di trasferire dei “diritti” legati al regime di aiuto.

In presenza di cessione totale vi è l’obbligo del subentro pena la restituzione di quanto percepito. Nel caso di cessione totale viene comunque pagato il soggetto che ha presentato domanda di pagamento.

Per l’ammissibilità del subentro totale è necessario che:

1. il cessionario comunichi perentoriamente entro 60 giorni l’avvenuta cessione per il tramite di apposita procedura messa a disposizione da ARTEA nel proprio Sistema Informativo; nel caso in cui la cessione si verifichi nei 60 giorni precedenti la data di presentazione della domanda di pagamento annua, 15 maggio o altro termine previsto a livello nazionale, la comunicazione dell’avvenuta cessione va presentata nella procedura ARTEA, comunque entro e non oltre il termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento;
2. l’azienda acquisita ed il cessionario soddisfino tutti i criteri di ammissibilità per la concessione dell’aiuto al momento della cessione dell’azienda stessa.

Il ritardo nell’espletamento di quanto previsto al punto 1, comporta il mancato pagamento o il recupero dell’annualità in cui si verifica la cessione con subentro degli impegni. Il mancato

pagamento o il recupero può essere a carico del cedente o del cessionario secondo il momento in cui si verifica rispetto a chi ha presentato l'ultima domanda di pagamento.

In assenza delle condizioni di cui al punto 2 si ha la decadenza del cedente dall'intervento e il relativo recupero dei premi eventualmente erogati.

Dopo che il cessionario ha comunicato all'autorità competente l'acquisizione dell'azienda, tutti i diritti e gli obblighi del cedente, risultanti dal legame giuridico tra il cedente e l'autorità competente per effetto della domanda di sostegno o di pagamento, sono conferiti al cessionario.

Al cessionario è riconosciuto il pagamento del premio per il periodo di impegno residuo in relazione al termine di inizio dell'impegno con riferimento alla domanda di sostegno presentata dal cedente.

Il pagamento è riconosciuto per le superfici ammesse con la domanda di sostegno del cedente.

In ogni caso viene pagato il soggetto che presenta la domanda di pagamento.

17.1 Subentro in caso di decesso del beneficiario

In caso di decesso dell'imprenditore agricolo, ferma restando la possibilità di riconoscere la forza maggiore per l'interruzione dell'impegno senza recupero delle somme erogate, la prima domanda di pagamento successiva al decesso può essere presentata dagli eredi che subentrano nell'attività di impresa a titolo di successione ereditaria e nel rispetto degli impegni assunti dal beneficiario. Ai fini del pagamento agli eredi della domanda presentata dal beneficiario iniziale, la comunicazione del subentro deve essere antecedente o contestuale alla domanda di pagamento.

18. Rinunce agli impegni

Fatto salvo quanto disposto al paragrafo "Cause di forza maggiore", la rinuncia all'adesione all'intervento comporta la cessazione del rispetto degli impegni assunti e la decadenza dagli aiuti con conseguente recupero delle somme già erogate. La rinuncia all'adesione all'intervento deve essere comunicata tramite opportuna istanza messa a disposizione nel Sistema Informativo di ARTEA e il richiedente non può recedere dalla stessa.